PETIZIONE PUBBLICA PER UN MAGGIORE CONTROLLO DELLE FORZE DELL'ORDINE DI COLLI ANIENE

Al Prefetto di Roma Dr.ssa Paola Basilone, Al Questore di Roma Dr. Guido Marino, Alla Sindaca di Roma Avv. Virginia Raggi

La percezione dei cittadini di Colli Aniene in merito alla sicurezza è probabilmente ai minimi storici. Solo nelle due settimane a cavallo di aprile e maggio quasi tutte le scuole del territorio sono state violate e vandalizzate dai soliti ignoti. I gruppi di quartiere mostrano ogni giorno immagini delle automobili sottoposte a continui furti e danneggiate dai cristalli rotti. Vandali girano indisturbati ad imbrattare muri e beni della comunità. I continui scippi, le rapine, le aggressioni e i furti negli appartamenti sono all'ordine del giorno e non si sa più come difendersi. Lo spaccio di droga ha già mietuto alcune vittime senza che sia stato messo fine a questo traffico illecito. Nuovi insediamenti abusivi sono sorti nell'ultimo periodo affiancandosi a quelli già presenti e conosciuti, aumentando il fenomeno dei roghi tossici e della illegalità che spesso accompagna queste baraccopoli. Le Associazioni Vivere a Colli Aniene, Roma Civita Opus, I nostri figli al centro della sQuola, Piccoli Giganti Onlus, Roma per Liga, Il Foro, Associazione Italiana Casa Ufficio Soci, l'Anfiteatro, CDQ Cittadini di Colli Aniene Bene Comune, Coordinamento Uniti per la Cervelletta, ODV inFORMARE Onlus e i **cittadini firmatari di questa petizione** invitano le autorità preposte ad un maggiore controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine soprattutto durante le ore notturne quando la criminalità agisce indisturbata con un senso di impunità nei gesti e nelle azioni.

NOME e COGNOME	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA O TELEFONO	FIRMA LEGGIBILE

Dichiarazione di riservatezza: ai sensi dell'articolo 10 della direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti nel presente modulo saranno messi a disposizione delle autorità competenti solo a scopo di verifica e certificazione del numero di dichiarazioni di sostegno valide ricevute per questa proposta d'iniziativa dei cittadini [cfr articolo 8 del regolamento (UE) n 211/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, riguardante l'iniziativa dei cittadini] e, se necessario, saranno elaborati a fini di procedimenti amministrativi o giudiziari relativi alla proposta d'iniziativa dei cittadini [cfr articolo 12 del regolamento (UE) n 211/2011] I dati non possono essere usati per alcun altro scopo Le persone interessate hanno diritto di accedere ai propri dati personali Tutte le dichiarazioni di sostegno saranno distrutte al più tardi 18 mesi dopo la data di registrazione della proposta d'iniziativa dei cittadini oppure, in caso di procedimenti amministrativi o giudiziari, al più tardi una settimana dopo la data della loro conclusione